

CAMPO ESTIVO ESTATE NEI PARCHI

REGOLAMENTO

di partecipazione

Art. 1: informazioni.

I partecipanti hanno diritto a ricevere informazioni veritiere ed esaurienti circa l'attività, prima che questa abbia inizio. Per tale ragione gli organizzatori hanno predisposto un documento informativo ed il presente Regolamento, che consta di pagine 5 (cinque) da consegnare per accettazione e presa visione prima della partenza.

Copia del Regolamento resta disponibile e libero alla consultazione per chiunque presso l'Ufficio Ambiente del Comune di Reggello, sul sito internet delle aree protette di Reggello www.reggellonatura.it, sul sito www.gecoambiente.org e presso le Guide del Campo.

I genitori dei partecipanti si impegnano a spiegare ai loro figli i contenuti essenziali del presente Regolamento.

Art. 2: insindacabilità.

Per la sicurezza ed il benessere dei partecipanti, per tutta la durata del campo, il parere degli Operatori (Guide), organizzate in una "catena direttiva", è insindacabile.

Art. 3: partecipazione

Al momento dell'adesione con l'iscrizione del partecipante, date le caratteristiche del programma del Campo articolato in attività da svolgersi all'aperto, in contesto isolato, con spostamenti in escursione anche di cospicua durata in ambiente montano, e con sistemazioni in bivacco che possono richiedere, limitatamente ad una notte o due, un certo spirito d'adattamento, i genitori si dichiarano consapevoli della tipologia del Campo stesso e che i propri figli non abbiano alcun tipo di difficoltà e/o impedimento nell'effettuare quanto previsto. Per tale motivo è obbligatoria per ogni partecipante la presenza del certificato medico che attesti l'idoneità fisico-motorio-sanitaria.

Le attività previste dal programma potranno richiedere occasionalmente l'organizzazione dei partecipanti in squadre; non sono previsti tornei sportivi e gare sportive nelle quali restano fisse le squadre fino alla conclusione della durata del Campo.

Potranno essere programmati laboratori e giochi di ruolo che prevedono attività didattiche a connotazione ambientale con storie a tema che possono richiedere, per le esigenze organizzative e di svolgimento, una suddivisione in squadre da mantenersi per più giorni. Sarà in ogni caso richiesta la partecipazione di tutti i componenti del campo, guide ed operatori compresi.

Art. 4: direzione, collaborazione e comportamento.

L'esperienza e la cultura professionale delle Guide sono determinanti per vivere in sicurezza l'ambiente montano.

Tutti i partecipanti dovranno adeguarsi in qualsiasi momento e prontamente a quanto impartito loro dalle Guide o dai loro collaboratori in merito - a titolo esemplificativo ma non esaustivo - al passo da tenere, ad orari di levata mattutina o silenzio notturno, tempi di pausa o marcia, e in generale ad ogni aspetto dell'escursione, dei giochi, delle attività didattiche proposte, dei laboratori di educazione ambientale programmati e della vita da campo. I partecipanti si dichiarano altresì pronti a collaborare, se richiesto, ad ogni operazione necessaria al buon andamento del campo, come - a titolo esemplificativo ma non esaustivo - al montaggio di strutture ad uso collettivo al campo, all'approvvigionamento dell'acqua, alla sistemazione dei bivacchi notturni, ecc.

La mancata ottemperanza alle istruzioni e alle disposizioni impartite da parte delle Guide o agli articoli del presente regolamento, può dar luogo all'allontanamento dal gruppo, senza che ciò dia adito a rimborso di quanto versato, qualora i comportamenti dei singoli, a giudizio delle Guide, pregiudichino la sicurezza del gruppo o semplicemente la buona riuscita dell'esperienza educativa.

Comportamenti non consoni o che disattendono le indicazioni della Direzione del Campo, saranno oggetto di opportuni richiami ed eventuale segnalazione ai genitori. Nei casi più gravi potrà essere chiesto, a giudizio delle Guide, di lasciare il soggiorno.

Il rientro a seguito di allontanamento dovrà avvenire nella giornata successiva alla comunicazione con mezzo dei genitori. Se ciò fosse impossibile, sarà compito dell'organizzazione ricondurre a casa il partecipante espulso, a spese dei genitori.

I genitori dei partecipanti ed i partecipanti stessi, all'atto dell'iscrizione, si dichiarano informati che in caso di rischi segnalati dalle Guide, l'eventuale non ottemperanza alle istruzioni loro impartite può dar luogo a conseguenze di rilevanza penale qualora questa inosservanza comporti danno biologico per uno o più partecipanti, accompagnatori o persone terze.

Art. 5: catena direttiva.

La direzione tecnica ed il coordinamento delle attività esecutive del programma del Campo è affidata all'Associazione gECO Attività Ambientali, organizzata in una "catena direttiva" con le figure del Direttore del Campo (prima Guida) e dei due Operatori (seconda Guida e terza Guida) individuate tra le Guide Ambientali escursionistiche (GAE) incaricate dalla stessa Associazione Geco.

Il Direttore del Campo è la figura che coordina e dirige sul posto tutte le attività operative di fruizione ed educazione ambientale, escursionistiche e d'intrattenimento e della logistica strettamente necessaria all'attuazione di quanto stabilito e concordato nel programma di massima del Campo con il Comune di Reggello, compresi i contributi alle stesse attività educative e ricreative apportati dai collaboratori.

Il Direttore del Campo mantiene i rapporti diretti con Il Comune di Reggello e con tutti gli altri soggetti collaboratori per la buona riuscita del Campo.

Il Direttore del Campo è affiancato da una "Seconda Guida" (e da una "Terza Guida" nel caso il gruppo sia costituito da un numero di partecipanti oltre 25 e fino a 30) che fornisce supporto alla logistica, allo svolgimento di tutte le attività educative, didattiche, escursionistiche e ricreative del campo e alla sorveglianza dei partecipanti (in base al numero dei partecipanti per singolo turno, o comunque in relazione agli accordi preventivamente assunti con il Comune).

In caso di indisponibilità sopraggiunta del Direttore del campo (prima Guida), di suo stato di incoscienza o di malore di tale gravità da pregiudicarne con evidenza le sue capacità di intendere e di volere, la direzione in emergenza passa automaticamente all'Operatore "Seconda Guida" presente.

Qualora non fosse stato possibile lasciare le consegne, la Direzione viene assunta dalla Guida con maggior esperienza.

Quale ne sia la causa, l'impossibilità del Direttore del Campo di continuare ad espletare le sue funzioni è da ritenersi fin d'ora "causa di forza maggiore" che potrebbe comportare la sospensione dell'attività, l'immediata evacuazione dei partecipanti e la prosecuzione in data da destinarsi o – in alternativa – il rimborso dei servizi non fruiti.

La decisione di continuare o meno l'attività spetterà comunque allo staff direttivo (Comune di Reggello, Associazione gECO).

Art. 6: modifiche al programma.

Qualora le condizioni di svolgimento fossero (o divenissero) oggettivamente difficili, le Guide potranno in ogni momento, proprio a tutela della sicurezza e del benessere dei partecipanti (fosse anche di un solo partecipante), modificare discrezionalmente (nel rispetto e nelle modalità stabilite dalla "catena direttiva") in modo anche sostanziale il programma delle attività previsto senza che ciò possa in alcun caso dar luogo a contestazioni da parte dei partecipanti stessi, come ad esempio, in occasione di maltempo, in caso di infortunio o grave stanchezza di uno dei partecipanti.

Sarà comunque assicurata per quanto possibile la prosecuzione del programma.

Art. 7: reperibilità dei genitori.

A garantire un rapido rientro del partecipante in caso di malattia, richiesta di rientro, infortunio o espulsione per motivi disciplinari, all'atto dell'iscrizione i genitori si impegnano alla pronta reperibilità per tutto il periodo 24 ore su 24; a tal fine sono richiesti tutti i loro

recapiti telefonici, rimanendo sempre in una zona da cui possano in poche ore raggiungere il Campo.

Data la breve durata dell'esperienza e le numerose attività programmate, i genitori e altri parenti sono obbligati ad astenersi dal visitare i propri figli durante il Campo, fatto salvo per motivate ragioni di cui sopra e previo accordo preventivo con la Direzione del Campo.

Art. 8: sigarette e alcolici.

Durante l'intera durata del campo è assolutamente vietato per tutti far uso di sigarette, alcolici, ivi compresi i basso-alcolici (birra, spumanti ecc.). L'assunzione di tali sostanze comporterà l'allontanamento dal Campo.

Art. 9: medicinali e intolleranze alimentari

Le Guide dovranno essere sempre informate dell'uso di medicinali da parte dei partecipanti, quand'anche si tratti di semplici medicinali da banco, al fine di poter valutare eventuali interazioni negative da comunicare, in caso di necessità, al personale sanitario. Per tale motivo deve essere obbligatoriamente compilata dal Genitore del partecipante la Scheda di Segnalazione, opportunamente predisposta dalla Struttura Organizzatrice.

Le Guide non somministrano medicinali. I partecipanti si devono autogestire in merito all'uso dei medicinali loro prescritti.

Devono essere segnalate sulle schede di iscrizione le eventuali intolleranze alimentari (es. intolleranza al glutine) che saranno prontamente girate per competenza al personale incaricato responsabile dell'organizzazione del vettovagliamento e della gestione del servizio di preparazione e somministrazione dei pasti ai partecipanti (ragazzi ed Operatori) per tutta la durata dello svolgimento del Campo.

Gli Operatori (Guide) dell'Associazione gECO non sono responsabili del vettovagliamento e della preparazione/somministrazione dei pasti per i partecipanti del Campo.

Art. 10: attività all'aperto

Si ricorda che il Campo si svolge in gran parte all'aperto, in ambiente naturale e seminaturale.

Pur garantendo la massima attenzione è possibile che in questo genere di attività si possano verificare eventuali piccoli incidenti quali sbucciature, punture d'insetti, piccole ferite di lieve entità. In tali casi ci si attiverà prontamente per l'assistenza elementare.

Per casi diversi, ci si attiva facendo intervenire una Guardia Medica o affidandoci ai servizi ospedalieri, il tutto con avviso ai genitori.

Art. 11: sistemazione notturna.

L'organizzazione predispone i locali per l'accoglienza all'arrivo del gruppo presso le strutture individuate dal programma. Per i posti letto (o posti tenda, a seconda delle situazioni) per il pernottamento i partecipanti sono liberi di disporsi come meglio credono, salvo diverse indicazioni da parte delle Guide, secondo la logistica (numero di camere e di letti, tende, spazi) disponibile nel campo.

In mancanza di accordo dei partecipanti sarà lo staff direttivo a decidere la disposizione nelle camere (o in tenda) dei partecipanti, così come un eventuale spostamento di sistemazione notturna durante il campo, dovuta ai casi previsti dall'art. 2 del presente regolamento. Nei limiti del possibile, gli accompagnatori dormono nelle camere (o nelle tende) a loro riservate, salvo causa di forza maggiore.

Art. 12: gestione dei telefoni e attrezzature elettroniche.

Per la migliore riuscita dell'esperienza, durante l'arco di durata del Campo, è assolutamente fuori luogo l'uso di giochi elettronici, cd rom player, lettori mp3 e simili e ne è espressamente vietato l'utilizzo.

L'uso del telefono cellulare (chiamate, videochiamate, registrazioni video, internet, ecc.) durante le attività al Campo è espressamente vietato. Per tale motivo al momento della sistemazione presso la Struttura ospitante sarà provveduto al ritiro di tutti i telefoni cellulari e tenuti sotto custodia per essere consegnati ai ragazzi per telefonare alle famiglie nelle prestabilite fasce orarie consentite.

E' ordinariamente consentito poter telefonare ai familiari dai propri telefoni cellulari solo durante le fasce orarie poste in corrispondenza delle pause dei pasti pomeridiani e serali, fatte salve le eventuali telefonate relative ad urgenze ed emergenze direttamente autorizzate dalla Direzione del Campo.

Al di fuori di questi periodi, su richiesta espressa dai partecipanti, possono essere autorizzate dagli Operatori (Guide) per motivate esigenze le telefonate ai genitori, tranne ovviamente nei casi in cui la copertura del segnale della zona sia incerta.

Non possono essere tenute telefonate e videochiamate ad amici e conoscenti durante tutto lo svolgimento del Campo.

Può succedere che i ragazzi (solitamente i più grandi) non vogliano telefonare a casa: solitamente cerchiamo di rispettare il loro desiderio di autonomia.

I genitori potranno invece telefonare, in orario serale, alle Guide del Campo estivo (di cui verrà fornito numero di telefono e nominativo all'inizio del campo). E' inteso che, per ogni eventuale problema, il Responsabile del campo avvertirà direttamente le famiglie.

In caso di necessità, sarà cura del Responsabile del Campo e dei propri collaboratori contattare i familiari ai numeri di reperibilità indicati nella scheda d'iscrizione al Campo.

Le Guide hanno sempre con sé, per ragioni di sicurezza, un cellulare a cui viene chiesto di fare riferimento per tutte le situazioni di urgenza ed emergenza.

Considerato che molti tipi di telefoni cellulari di ultima generazione (es. smartphone) sono dotati anche di dispositivi ed applicazioni varie, non potranno comunque essere utilizzati accampando come scusa l'utilizzo esclusivo di solo una parte dei dispositivi presenti (es. solo come fotocamera) e dovranno in ogni caso essere consegnati alla direzione del Campo. Saranno riconsegnati ai ragazzi per poter telefonare e contattare le famiglie solo in occasione delle previste fasce orarie.

Inoltre è espressamente vietato ai partecipanti utilizzare cellulari, videocamere o fotocamere personali per effettuare delle riprese video o foto all'insaputa delle Guide e/o non autorizzate durante i vari momenti dell'intero periodo di svolgimento del Campo.

Ogni file che dovesse essere stato così creato (immagini, video) deve essere prontamente eliminato senza possibilità di recupero.

Art. 13: materiali

L'Associazione Geco, la Direzione del Campo ed il Comune di Reggello declinano ogni responsabilità per indumenti ed oggetti smarriti, sottratti o del deterioramento di cose, valori o effetti personali dei partecipanti, prima, durante e dopo l'espletamento delle attività del Campo.

Si consiglia di contrassegnare i capi d'abbigliamento dei partecipanti in modo da evitare possibili confusioni e smarrimenti. Si consiglia, inoltre, di applicare un'etichetta con nome, cognome e indirizzo nello zaino.

Chiunque abbia l'esigenza di utilizzare occhiali da vista è tenuto a fissarli tramite apposito elastico. L'assicurazione non prevede la copertura in caso di smarrimento o di danneggiamento di effetti personali.

Sono assolutamente vietati coltellini, attrezzi tascabili multiuso o altri oggetti simili che possano recare danni a terzi. Sono vietati anche medicinali non indispensabili e non espressamente indicati nella scheda informativa.

Art. 14: fotografie e pubblicazioni.

Tanto il materiale elaborato dai ragazzi (disegni, manufatti, strumenti, ecc...), quanto le fotografie delle attività del Campo potranno eventualmente essere utilizzate per essere riprodotte su CD-Rom o DVD da lasciare alle famiglie alla fine del soggiorno. Con l'assenso del genitore, o di chi ne fa le veci, tale materiale fotografico può essere utilizzato per predisporre pubblicazioni o presentazioni circa le attività di educazione ambientale promosse dal Comune. Per tale motivo i genitori autorizzano il Comune ed i propri collaboratori all'utilizzo del materiale fotografico (anche su supporto multimediale, CD-Rom, DVD) su cui compare il proprio figlio esclusivamente per finalità istituzionali, di promozione delle attività didattiche del Campo e di Educazione Ambientale ad esso correlate.

Art. 15: assicurazione

L'Associazione gECO e le stesse Guide del Campo sono assicurate con la polizza di responsabilità civile verso terzi. Il Campo presenta idonea copertura assicurativa.

Art. 16: strutture, attrezzature, dotazioni, materiale didattico

Ogni partecipante non deve arrecare danni alla/e struttura/e che lo ospita durante il campo estivo; per tali motivi ogni partecipante è tenuto al rispetto delle disposizioni (scritte e/o impartite dai responsabili) che regolamentano l'uso delle Strutture ospitanti.

Ogni partecipante è tenuto a non sottrarre e/o arrecare danni ai materiali didattici, agli arredi, alle attrezzature (tende e accessori compresi) e alle dotazioni strumentali utilizzate e messe a disposizione a durante il campo estivo per le varie attività.

Art. 17: presa visione e accettazione.

Con la firma della scheda di adesione per l'iscrizione al Campo Estivo Estate nei Parchi 2013 viene rilasciata e riconosciuta la piena accettazione da parte dei partecipanti e dei genitori degli stessi al presente Regolamento del Campo.

Art. 18: controversie

Ogni danno alle cose indicate all'art. 16 sarà soggetto a sanzioni che comprendono la riparazione o il rimborso da quantificarsi a seguito dell'accertamento del costo da sostenere per la riparazione e/o l'acquisto necessario alla sostituzione per rimpiazzare il bene. Ove necessario, potranno essere presi ulteriori provvedimenti disciplinari, sino all'espulsione dal Campo.

Eventuali controversie e/o rilievi da parte dei genitori, devono essere comunicati solo ed esclusivamente al Responsabile del Campo estivo.

Il genitore, con la firma della domanda d'iscrizione, dichiara di aver preso visione e condiviso il presente Regolamento accettandolo. In tale modo, dichiara altresì di accettare ogni conseguente provvedimento di cui fosse oggetto, in caso di inosservanza delle indicazioni contenute nel Regolamento stesso.

Nell'eventualità che l'interpretazione o l'applicazione del presente regolamento o di suoi singoli articoli comporti divergenza fra le parti, ogni eventuale controversia sarà di esclusiva competenza del Foro di Firenze.